

CRITERI DI VALUTAZIONE

Con il presente documento si forniscono, ad integrazione dell'art. 7 del bando, ulteriori informazioni in merito ai criteri ed alla metodologia che saranno adottati dal Comitato Tecnico Scientifico per la valutazione del migliore bando
COMPRAVERDE VENETO - IMPRESE

VALUTAZIONE DEL MIGLIORE BANDO COMPRAVERDE VENETO - IMPRESE

Nel prospetto sottostante si riportano, nel dettaglio, i criteri di valutazione e i correlati fattori ponderali:

<i>Criterio di valutazione</i>	<i>Fattore ponderale</i>
<p>1. CERTIFICAZIONE</p> <p>Avere adottato un sistema di gestione ambientale/sociale o essere in possesso di certificazione della gestione ambientale/responsabilità sociale d'impresa ad adesione volontaria: responsabilità sociale d'impresa ad adesione volontaria:</p> <ul style="list-style-type: none">• EMAS• UNI EN ISO 14001• Altro Sistema di Gestione Ambientale, documentalmente dimostrabile• SA8000	10,00
<p>2. ETICHETTATURA</p> <p>Essere in possesso di un' Etichettatura ambientale per almeno un prodotto/processo in relazione alla categoria merceologica per la quale si partecipa (Tipo I, Tipo II verificata da un ente terzo, Tipo III)</p>	20,00

<p>3. FORNITORI/STAKEHOLDERS</p> <p>quali (pubbliche amministrazioni, cittadini, comitati, scuole...);</p> <ul style="list-style-type: none"> - Avere intrapreso azioni di coinvolgimento e/o formazione, informazione e sensibilizzazione su aspetti ambientali i e/o sociali (Open Day, progetti con scuole, etc.);tema del GPP per fornitori/stakeholder; - Aver stipulato uno o più contratti di fornitura contenenti richieste relative ad aspetti ambientali. 	<p>10,00</p>
<p>4. AZIONI DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE</p> <p>quali ad esempio azioni per la:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riduzione dei rifiuti o loro pericolosità; • Riduzione dei consumi d'acqua ad uso industriale; • Riduzione delle emissioni in atmosfera; • Riduzione dei consumi energetici e/o produzione di energia da fonti rinnovabili; <p>Le azioni di miglioramento, per i diversi settori merceologici possono anche essere tese a dimostrare:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Per l'arredo: assenza di sostanze pericolose di cui al punto 3.2.1 e 3.2.2 del CAM PER LA FORNITURA E IL SERVIZIO DI NOLEGGIO DI ARREDI PER INTERNI e/o utilizzo di materiali riciclati; 2. Per il tessile e abbigliamento: non utilizzo di sostanze inquinanti, aumento del contenuto di fibre naturali o della durabilità del prodotto 3. Per la carta e prodotti carta: l'indicazione del contenuto in percentuale di fibre riciclate e assenza di utilizzo di cloro gassoso come sbiancante; 	<p>30,00</p>

<p>4. Per l'alimentare: utilizzo di materie prime provenienti da agricoltura biologica o sistemi di produzione integrata o da prodotti IGP DOP e STG.</p>	
<p>5. INNOVAZIONE DI PRODOTTO O IMPLEMENTAZIONE DI ASPETTI DI RESPONSABILITA' SOCIALE DI IMPRESA,</p> <p>quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - avere sviluppato processi/prodotti innovativi anche attraverso collaborazioni/pubblicazioni scientifiche con Istituti di Ricerca (es. Università,...); - riduzione dell'uso di materie prime vergini nei processi produttivi, nel prodotto e/o nel "packaging", privilegiando l'utilizzo di sottoprodotti, materiali riciclati o energia proveniente dal recupero di rifiuti. 	<p>30,00</p>

Metodologia per la valutazione delle candidature

Il Comitato Tecnico Scientifico procederà, per ciascun elemento di valutazione, all'attribuzione del relativo punteggio in base alla metodologia sotto descritta:

con riferimento al criterio 1

il punteggio di 10 punti sarà attribuito qualora l'impresa sia in possesso di almeno una certificazione di gestione ambientale/responsabilità sociale, ad adesione volontaria; in caso contrario non verrà assegnato alcun punteggio;

con riferimento al criterio 2

il punteggio di 20 punti sarà attribuito qualora l'impresa sia in possesso di un'etichettatura ambientale per almeno un prodotto/servizio in relazione alla categoria merceologica; in caso contrario non verrà assegnato alcun punteggio;

con riferimento ai criteri 3, 4 e 5

la valutazione di tali criteri, di natura qualitativa, sarà effettuata dal Comitato Tecnico Scientifico in sedute riservate nelle quali ogni componente del Comitato Tecnico Scientifico esprimerà le proprie valutazioni, attribuendo ad ogni criterio, un coefficiente variabile tra zero e uno.

Tali coefficienti saranno graduati da un massimo pari a 1 (uno) in corrispondenza della candidatura che sarà ritenuta la migliore possibile e fino a 0 (zero) in corrispondenza di candidature ritenute solo sufficienti.

Al fine di rendere omogenea l'attribuzione dei coefficienti sono stati previsti cinque giudizi di valutazione da attribuire alle singole voci oggetto di valutazione; ad ognuno di detti giudizi corrisponde l'assegnazione del coefficiente corrispondente come più sotto indicato:

▪ Menzione Speciale	1,00
▪ Ottimo	0,80
▪ Buono	0,50
▪ Discreto	0,20
▪ Sufficiente	0,00

Successivamente, con riferimento ad ogni singolo elemento di valutazione, si effettuerà la media dei coefficienti, variabili tra uno e zero, attribuiti discrezionalmente dai singoli componenti del Comitato e si procederà al calcolo del correlato punteggio assegnato ad ogni singolo criterio ottenuto moltiplicando il predetto coefficiente medio per il correlato fattore ponderale.

Il punteggio complessivo assegnato ad ogni singola candidatura sarà quindi determinato dalla sommatoria dei punteggi attribuiti ad ogni singolo criterio di valutazione.

Le migliori imprese che *“si saranno contraddistinte per aver adottato in modo sistematico criteri di sostenibilità nei propri processi organizzativi e gestionali e/o di acquisto e di qualifica della propria catena di fornitura”* saranno, pertanto, quelle che avranno ottenuto complessivamente il punteggio più elevato.
